	Provincia di Padova	
Protocollo	o n	
Cat	Cl//	
Comune di Grantor	to	
Comune di Grantor Previncia di Padeva		
CONVENZIONE PER L'USO ANNUALE DELLA PALE		
A. PAVAN SCUOLE MEDI	E	
PER IL PERIODO DAL AL		
L'anno sedici, addì del mese di	presso la sede Muni-	
cipale, tra i Sigg:		
BORDIGNON ANDREA, nato a Cittadella il 27,09,1958 residen	nte a Grantorto in Via Carlo	
Alberto 15 nella qualità di responsabile dell'area tecnica del		
quale dichiara di agire nell'interesse dell'ente, c.f. 8100049028	84	
E la soc., con sede in	in Via	
a nome del presid	dente sig	
nata a residente a	a in	
Via		
che si è dichiarata disponibile a ciò		
SI CONVIENE QUANTO SEGUE:	:	
art. 1		
La Società sportiva concessionaria e tutto il personale add	letto all'impianto, nei limiti	
delle competenze e delle possibilità, si impegnano a favorire	re e a divulgare lo sport in	
ogni sua manifestazione affinché sia partecipativo e non	meramente agonistico. Su	
questa premessa nessuna preclusione può essere fatta nei co		
no che intenda partecipare alla pratica sportiva e che rispetti	lo statuto delle Società e le	
possibilità tecniche esistenti.		

**COMUNE DI GRANTORTO** 

Rimane inoltre l'impegno che in ogni manifestazione e utilizzazione a qualsiasi titolo la	
palestra sia mantenuto un contegno civile sia da parte degli atleti che del personale.	
Tale concessione è soggetta alla corresponsione di una tariffa determinata in base alle	
disposizioni vigenti con deliberazione di Giunta Comunale.	
art. 2	
Per concessione d'uso della palestra si intende l'accesso e l'utilizzo dei locali adibiti	
materialmente alle attività ginniche e motorie, agli spogliatoi e servizi igienici, nonché	
altri locali presenti non oggetto di specifica inibizione.	
Le palestre si intendono servite di acqua, luce e riscaldamento, nel caso di mancato	
servizio non costituisce titolo per la riduzione o compensazione della tariffa	
Le attrezzature di cui sono dotate le palestre sono a disposizione dei concessionari,	
salvo contrario parere del concedente.	
Il rilascio delle concessioni implica per il concessionario il pagamento, ove previsto, delle	
relative tariffe. Eventuali rinunce, totali o parziali, agli utilizzi oggetto di concessione	
avranno effetto il giorno successivo alla loro acquisizione (a tale proposito farà fede la	
data di acquisizione al Protocollo del Comune).	
Le concessioni sono revocabili in qualsiasi momento per esigenze di interesse pubblico	
sopravvenute e valutate insindacabilmente dal Comune.	
Il Comune assicura l'agibilità generica della struttura concessa quale palestra per attività	
ginnico-sportive. Il concessionario è tenuto a verificare l'agibilità per il proprio uso,	
sollevando il Comune da ogni responsabilità in proposito.	
art. 3	
Detti impianti ed attrezzature di proprietà del Comune di Grantorto vengono concessi in	
uso dal al secondo i sequenti orari:	
aso dai ai secondo i seguenti oran.	

per potervi praticare attività e manifestazioni sportive, con divieto di ogni altra destina-	
zione e di qualsiasi cessione o sub-locazione.	
art. 4	
Spetta alla Società concessionaria si impegna ad usufruire dell'impianto nei giorni e nelle	
ore previste nell'autorizzazione;	
Si impegna inoltre:	
- utilizzare la palestra concessa per le attività e negli orari dichiarati in sede di do-	
manda e specificati nella concessione e comunicare tempestivamente al Comune	
l'eventuale minore utilizzazione dell'impianto rispetto alle ore autorizzate, mediante	
comunicazione formale.1	
- non utilizzare la palestra concessa per attività contrarie alle finalità e principi della	
presente direttive per attività che possono danneggiare la struttura e le attrezzatu-	
re o arrecare danno o disturbo a terzi;	
- presentare al Comune apposita dichiarazione, nella quale devono essere indicati le	
caratteristiche, la durata della pubblicità e l'ubicazione dei mezzi pubblicitari che in-	
tende installare; il Comune rilascia l'autorizzazione se compatibile entro 45 giorni	
dal ricevimento della dichiarazione;	
- sollevare il Comune e, nel caso di palestre annesse a scuole, l'Istituzione Scolastica	
competente da ogni e qualsiasi responsabilità per fatti e danni che possono acca-	
dere durante l'utilizzo tanto a persone che a cose;	
- comunicare tempestivamente all'Ufficio comunale competente i danni alla struttura	
e/o alle attrezzature verificati all'inizio o precedentemente del proprio turno di uti-	
lizzo;	
- rispondere dei danni arrecati alle strutture ed alle attrezzature durante e/o in con-	
seguenza dell'utilizzo usando la palestra, le attrezzature ed i servizi ivi esistenti con	
	Ш

la massima cura e diligenza, in modo da restituirli, alla scadenza della concessione,	
nello stato di perfetta efficienza, di non introdurre attrezzature se non espressa-	
mente autorizzate dal Comune,	
- a riconsegnare la palestra e le attrezzature funzionanti al termine di ciascun perio-	
do d'uso, a sistemare al termine delle esercitazioni le attrezzature usate nell'ordine	
in cui si trovavano all'inizio delle stesse e a non installare attrezzi fissi, a non utiliz-	
zare dispositivi propri non autorizzati o sistemare impianti che riducano la disponi-	
bilità di spazi nelle strutture concesse	
- provvedere alla custodia della palestra per tutto il tempo di utilizzo NONCHE ALLA	
COMPLETA PULIZIA DEI LOCALI AFFIDATI ALLA SOCIETA' COME SOPRA	
DISTINTI LASCIANDO LA STRUTTURA PULITA E IGENCAMENTE UTILIZ-	
ZABILE	
- non consentire l'accesso alla palestra ai propri atleti, associati e utenti se non ac-	
compagnati dal Responsabile tecnico o incaricato;	
- di assicurare l'accesso alle attività in palestra esclusivamente ai propri	
atleti regolarmente iscritti/tesserati. La sub concessione della palestre a sog-	
getti diversi da quelli autorizzati rappresenta, per il soggetto responsabile, una	
condizione di immediata revoca della concessione all'uso della palestra;	
- garantire che gli utenti della palestra calzino scarpe idonee a preservare	
l'integrità della superficie di gioco dell'impianto e, comunque, calzature	
che non lascino segni sul pavimento delle palestre;	
- garantire l'osservanza del divieto di fumare nella palestra e nei locali attigui (spo-	
gliatoi, tribune, magazzini, ecc.); del divieto di introdurre nell'impianto animali, au-	
tomezzi, motocicli, biciclette e/o qualsiasi altro veicolo;	
- l'accesso agli spogliatoi è consentito 10 minuti prima dell'inizio di ogni	
	IV

fascia oraria assegnata, mentre gli stessi dovranno, lasciati liberi entro	
10 minuti dal termine dell'attività;	
- durante l'attività non soggetta a pubblico (allenamenti) non è consentito l'accesso	
alle tribune di alcun estraneo all'attività che attualmente occupa la palestra	
- ogni operazione preliminare e successiva all'attività di gioco (vestizione preparazio-	
ne preliminare ecc.) deve avvenire negli spogliati, non è concesso di spogliarsi	
e rivestirsi nelle tribune.	
- a contrarre idonea polizza assicurativa a copertura dei danni eventualmente	
arrecati, anche da parte di terzi, all'impianto, agli accessori ed alle pertinenze, im-	
pegnandosi a comunicare gli estremi della stessa e/o a produrne copia a sem-	
plice richiesta dell'Amministrazione Comunale e/o della competente Au-	
torità Scolastica;	
- a sollevare il Comune di GRANTORTO, quale proprietario delle palestre, e l'Autorità	
scolastica da ogni responsabilità per danni a persone e cose, anche di terzi, che	
possano verificarsi durante l'utilizzo dell'impianto e connessi allo svolgimento	
dell'attività a tale proposito si impegna a stipulare apposita polizza R.C. a	
copertura di quanto detto;	
- a non apportare trasformazioni, modifiche o migliorie alla palestra concessa senza il	
consenso scritto del Comune di Grantorto;	
- a richiedere ed acquisire preventivamente, in caso dello svolgimento di attività	
aperte al pubblico, tutte le necessarie autorizzazioni allo svolgimento delle iniziati-	
ve.	
- l'accesso alla palestra dovrà avvenire esclusivamente a piedi. Qualsiasi mezzo di	
trasporto dovrà essere parcheggiato esternamente alla recinzione degli impianti	
sportivi sulle apposite aree a tal fine destinate. Nel caso speciale (una tantum) si	
	V

dovesse accedere alla palestra con mezzi di trasporto, l'amministrazione r	ilascerà
apposito e specifico nulla osta. L'amministrazione comunale non risponde a	
persone e/o cose a seguito dell'inottemperanza alla presente disposizione.	
- di accettare che l'amministrazione possa per proprie esigenze dis	dire la
concessione anche ad assegnazione avvenuta in modo temporaneo	o o de-
finitivo	
- di assumere la diretta e personale responsabilità di ogni fatto contrario all	a legge
che si dovesse verificare a causa delle attività svolte nonché per il risard	cimento
immediato di eventuali danni provocati alle strutture, alle attrezzature o da t	erzi.
- per le società sportive a trasmettere il calendario delle partite, facendo p	presente
che il medesimo costituisce impegno di utilizzo della palestra per i soli giorni	i indica-
ti e facenti parte dell'attività agonistica. Nei giorni non compresi nel cal	endario
sportivo trasmesso, l'amministrazione si riserva il diritto di utilizzare la me	edesima
per altre attività senza doverne informare la società.	
<ul> <li>trasmettere tempestivamente le variazioni degli elenchi e dei calendari.</li> </ul>	
art. 5	
Impegni dell'amministrazione	
L'amministrazione si impegna di assumersi l'onere assicurativo per responsabilit	tà civile
in ordine al fabbricato Le imposte e tasse gravanti sul complesso immobiliare sal	
carico dell'Amministrazione Comunale. Trattandosi di un servizio di natura	
l'Amministrazione si assume tutte le spese relative ai consumi ordinari di energia	ı elettri-
ca, gas, acqua.	
art. 6	
A conclusione del periodo di utilizzo il concessionario è tenuto alla resa dei loc	ali con-
cessi in uso temporaneo. L'ufficio comunale competente provvederà alla redazi	
	VI

verbale di rece abe carà cattacaritta per accettazione del capaccionario	
verbale di reso che sarà sottoscritto per accettazione dal concessionario.	
Di ogni eventuale danno al patrimonio mobiliare ed immobiliare del Comune che doves-	
se essere riscontrato, sarà ritenuto responsabile il concessionario, cui saranno addebita-	
te dal Comune le spese per la rifusione del danno.	
A fine di ogni singola attività sportiva oltre che alla completa anche dal punti di vista	
igenico-sanitario, gli elementi utilizzati devono essere riposti con ordine e cura nei	
luoghi deputati, come dovranno essere rimosse le strutture specifiche che servono per	
l'attività sportiva (es. le porte per il gioco del calcetto devono essere rimosse e riposte	
con le specchio della porta esternamente alle aree da gioco comprese delle fasce laterali	
di rispetto) in caso di danni a terzi dovuto all'imperizia ossia al mancato rispetto della	
presente direttiva sarà individuato il responsabile della società inadempiente e saranno	
reso direttamente responsabile anche difronte alla magistratura	
art. 7	
L'amministrazione Comunale avrà sempre la facoltà di usare gli impianti sopra indicati	
per quelle manifestazioni, straordinarie, che saranno organizzate sotto il proprio patro-	
cinio.	
Potrà autorizzare, sentito il parere della concessionaria, manifestazioni organizzate da	
privati sollevando la medesima da ogni eventuale responsabilità.	
art 8	
La presente convenzione ha efficacia e valenza nel periodo in premessa indicato.	
In caso di disdetta da parte della Società la medesima dovrà essere inoltrata con lettera	
raccomandata almeno 15 giorni prima. Tale convenzione viene a scadere, anche nel	
caso di scioglimento della Società concessionaria, che ne dovrà dare tempestiva comu-	
nicazione all'Amministrazione Comunale.	
art. 9	

Mobili ed immobili oggetto della presente convenzione dovranno essere consegnati alla	
data di scadenza della convenzione stessa alle medesime condizioni, salvo il naturale	
degrado.	
art. 10	
La sorveglianza delle palestre, oltre che ai concessionari, è affidata al Comune che	
provvederà tramite propri incaricati e, nel caso di palestre annesse a scuole, anche a	
quella della competente Istituzione Scolastica.	
Una volta riscontrate inadempienze da parte del concessionario il Comune, dopo forma-	
le contestazione, adotterà i seguenti provvedimenti: a) diffida al primo accertamento b)	
sospensione temporanea per n. 5 giornate di attività al secondo accertamento c) revoca	
della concessione al terzo accertamento.	
Si prescinde da detta gradualità di provvedimenti procedendo direttamente alla revoca	
della concessione nei seguenti casi:	
a) svolgimento di attività aventi evidenti finalità di lucro;	
b) svolgimento di attività difformi da quelle autorizzate;	
c) arbitraria estensione dei periodi e/o fasce orarie di utilizzo autorizzate;	
d) utilizzo delle palestre, in fasce orarie autorizzate ad associazioni sportive dilet-	
tantistiche affiliate a federazioni o enti riconosciuti dal CONI, da parte di sogget-	
ti non iscritti/tesserati con la società autorizzata	
e) sub concessione degli spazi a terzi	
f) danni alla struttura concessa procurati non accidentalmente.	
g) mancata pulizia della palestra e dei locali concessi	
Il Comune può, altresì, procedere alla revoca della concessione nel caso in cui, effettuati	
d'ufficio i lavori necessari a seguito dell'inadempimento da parte del concessionario,	
questi non provveda a rimborsare il Comune dell'importo pagato e all'eventuale risarci-	
	VIII

mento del danno dallo stesso subito, entro 30 giorni dalla richiesta. Il comune non	
provvederà in alcun modo alla pulizia della palestra e dei locali, in caso inadempienza	
affiderà il servizio a soc. esterna con il conseguente recupero coatto delle spese.	
La variazione, sia per l'assegnazione che per la revoca, dove possibile, deve essere	
comunicata con almeno 3 giorni di preavviso	
art. 11	
Per quanto non espressamente stabilito dalla presente convenzioni le parti fanno riferi-	
mento alle norme del Codice Civile e delle leggi vigenti, anche se non richiamate nella	
presente convenzione.	
Con la sottoscrizione della presente concessione il concessionario dichiara di conoscere	
ed osservare tutti gli obblighi previsti dalla direttiva per la gestione delle palestre appro-	
vata con deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 30.07.2015	
Per quanto riguarda la palestra annessa alle scuole Medie dovranno essere rispettate	
anche le prescrizioni, gli obblighi e le disposizioni del Dirigente Scolastico	
Previa lettura, le parti, come sopra indicate, hanno riconosciuto la presente convenzione	
conforme alle loro volontà e sottoscrivono come segue	
IL RESPONSABILE LA SOC. CONCESSIONARIA	
0160	
IL RESPONSABILE AREA TECH CALL	
LEAST COO TECNICO	